

quotidianosanita.it

Giovedì 10 MARZO 2016

Emilia-Romagna. Anaa Modena scrive al Ministro Salute e Garante Privacy. "Sistema informatico delle tre aziende sanitarie sia abilitato a condividere i dati dei pazienti"

Lettera del Sindacato a Beatrice Lorenzin e a Antonio Giuseppe Soro. "Fino a quando tutti i cittadini modenesi non saranno dotati del Fascicolo Sanitario Elettronico, il Sistema Informatico delle tre aziende sanitarie sia abilitato a condividere i dati dei pazienti". [LA LETTERA](#)

"Corre l'obbligo di segnalare che, a partire dallo scorso 22 febbraio, nel rispetto della Legge sulla Privacy, i repository del Sistema Informatico Operativo delle tre aziende sanitarie che insistono sul territorio provinciale modenese - Azienda USL di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena e Ospedale di Sassuolo SpA - risultano separati. Pertanto, da quel giorno, ai Medici che lavorano nei tre distinti enti sanitari non è più possibile, come era invece fino ad allora sempre avvenuto, visualizzare i dati sanitari dei propri pazienti, prodotti nelle aziende diverse da quella ove lavora". Così **Giampaolo Papi** Segretario Anaa-Assomed Azienda USL Modena denuncia in una lettera inviata al Ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** e al Garante della Privacy, **Antonio Giuseppe Soro**.

E proprio nei confronti dell'Autorità il sindacato rileva come "dispiace che il Presidente dell'Autorità garante, dinanzi alla denuncia di tale incresciosa e illogica situazione da parte di alcune autorità locali, abbia parlato nei giorni scorsi di "allarmismo". La situazione e' esattamente quella descritta, rappresenta un problema per la salute pubblica e va affrontata con la giusta serietà e la giusta determinazione, pacatamente e senza toni polemici".

Il sindacato teme "serie ripercussioni di questa decisione sui processi diagnostico-terapeutici, che vengono indiscutibilmente messi in difficoltà allorché il paziente non disponga, nel momento in cui viene visitato, di tutta la documentazione sanitaria necessaria al Clinico per giungere a una diagnosi corretta sul suo stato di salute".

"L'Anaa - conclude la lettera - si rivolge con rispetto alla Loro saggezza, chiedendo di adoperarsi affinché, per il tempo necessario a tutti i cittadini della provincia di Modena di dotarsi del proprio Fascicolo Sanitario Elettronico, le tre aziende sanitarie modenesi possano condividere un repository unico del Sistema Informatico Operativo".